



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE IMPASTATO"

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | C.F.: 97616400582 C.M.: RMIC8CR006

Tel. 0622180417 E-mail PEO: rmic8cr006@istruzione.it PEC:

rmic8cr006@pec.istruzione.it Sito web: www.icgiuseppeimpastato.edu.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive integrazioni di cui al DPR 235/2007)

(approvato per la Scuola Primaria dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 183 del 27 Ottobre 2022)

"Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie..." (Art. 5 bis comma 1 del DPR 249 del 24/06/1998 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", così come modificato e integrato dal DPR 235/2007).

L'Istituzione scolastica,

oltre a svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa rispondente ai bisogni degli alunni e a lavorare per il loro successo formativo, garantisce itinerari di apprendimento che siano di effettiva affermazione del diritto allo studio, perciò

si impegna nei confronti degli alunni a:

- creare un ambiente educativo sereno e favorevole alla crescita integrale della persona dell'alunno e al raggiungimento del suo successo scolastico;
- favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- educare alla consapevolezza, alla valorizzazione del senso di responsabilità, all'autonomia individuale;
- incoraggiare e gratificare il processo formativo;
- favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà reciproca;
- promuovere la motivazione ad apprendere;
- rispettare i tempi e i ritmi degli apprendimenti;
- favorire l'acquisizione dei saperi e il potenziamento di abilità cognitive che consentano lo sviluppo di una coscienza critica;
- promuovere l'inclusione di alunni BES attuando percorsi educativo-didattici finalizzati al recupero delle situazioni di difficoltà e di svantaggio e la garanzia di pari opportunità per il raggiungimento del successo formativo.

I docenti

affinché possano svolgere il proprio lavoro al meglio,

hanno diritto al rispetto:

- della loro persona;
- della loro professionalità;
- delle loro scelte didattiche;
- della loro capacità di giudizio e di valutazione.

Gli alunni

al fine di accrescere la propria preparazione ed assolvere ai propri compiti sociali,

si impegnano a:

- rispettare la figura e la funzione del docente e ad avere nei confronti degli operatori scolastici, dei compagni di classe e di scuola lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per se stessi;
- tenere un comportamento leale, solidale e collaborativo con i compagni, evitando parole ed atti offensivi e rifiutando atteggiamenti di prepotenza e di bullismo;
- frequentare regolarmente le lezioni, rispettando con puntualità l'orario scolastico;
- assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- portare tutto il materiale scolastico occorrente, evitando quanto non sia espressamente richiesto dalle attività didattiche;
- tener conto delle correzioni dell'insegnante, considerando l'errore occasione di miglioramento;
- assumersi le proprie responsabilità;
- mantenere, in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto, evitando l'aggressività, le manifestazioni scomposte, le espressioni volgari;
- evitare di provocare danni a persone e cose (strutture, macchinari, sussidi, suppellettili) della scuola;
- mettere in atto i comportamenti più adeguati alle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto, per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo, nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- evitare forme di abbigliamento che mal si conciliano con la dignità dell'ambiente scolastico e con il decoro personale;
- non tenere acceso il telefono cellulare durante l'orario scolastico dal momento che per ogni urgente necessità è a disposizione il telefono della segreteria e dei singoli plessi;
- consegnare ai genitori tutte le comunicazioni della scuola.

Gli alunni,

ai quali vengono riconosciuti tutti i diritti previsti dalla normativa scolastica e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia,

hanno diritto:

- ad essere accettati e rispettati nella propria individualità: la vita della comunità scolastica si basa infatti sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco;
- a partecipare attivamente ed in forma responsabile alla vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione;
- ad essere informati sulle norme che regolano la vita della Scuola;
- ad essere sentiti e ad avere l'opportunità di difendersi nel caso in cui vengano riconosciuti responsabili o corresponsabili di un comportamento soggetto a sanzione disciplinare;

- ad essere aiutati mediante apposite strategie ed interventi individualizzati in modo che possano sviluppare al massimo le proprie potenzialità, sia cognitive che socio-affettive;
- al superamento delle difficoltà linguistiche attraverso l'attuazione di apposite strategie didattiche, se provenienti da altri Paesi.

I genitori,

in quanto diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, condividono questo compito in stretta collaborazione con la scuola; per attuare strategie educative che tengano conto della individualità e complessità degli alunni come persone

si impegnano a:

- riconoscere la funzione formativa della scuola e a collaborare con i docenti, nel rispetto dei reciproci ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative proposte;
- informarsi periodicamente sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli negli orari stabiliti e ad intervenire per cercare rimedi in caso di necessità;
- prendere atto con coscienza e responsabilità di eventuali danni provocati dai figli a scapito di persone, arredi e materiale didattico, e a risarcire il danno;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica

e ad assicurare

- il rispetto delle regole della Scuola;
- il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;
- il rispetto delle scelte didattiche ed educative dell'Istituto;
- una frequenza assidua alle lezioni, da parte dei propri figli, educandoli al senso di responsabilità ed al rispetto dell'Istituzione scolastica;
- la cura quotidiana dell'igiene personale dei propri figli;
- atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà, da parte dei figli, nei confronti degli altri;
- il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario e dell'esecuzione dei compiti assegnati;
- una fattiva collaborazione per potenziare nell'alunno la coscienza delle proprie risorse e delle proprie attitudini;
- una chiara informazione ai docenti su eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dei ragazzi;
- la presenza al colloquio richiesto dai docenti.

I genitori

in quanto responsabili principali dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli,

hanno diritto

- a partecipare alle riunioni programmate;
- all'informazione ed alla trasparenza riguardo ai percorsi e ai processi educativi che riguardano i propri figli;
- a conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti durante l'anno;
- ad essere informati in merito agli eventuali provvedimenti disciplinari adottati nei confronti dei propri figli.

Roma,

L'alunno

Per la famiglia*

Per l'I.C. "Giuseppe Impastato", F.to il Dirigente Scolastico *Prof.ssa Daniela Monaco*

* il DPR 235/2007 impone la sottoscrizione da parte dei genitori del Patto di Corresponsabilità proposto dalla scuola. In caso di firma di uno solo dei genitori o avente potestà (da circolare n° 5336 del 2.09.2015): *Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, **dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale** di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, **che richiedono il consenso di entrambi i genitori***